



la domenica

Nel rispetto della Legge 675/96, sulla tutela delle persone e dei dati personali, la Parrocchia garantisce che le informazioni relative ai parrocchiani, custodite nel proprio archivio elettronico, non saranno cedute ad altri e saranno utilizzate esclusivamente per l'invio del bollettino.

Anno 38 - N° 3 - Novembre 2009

Bollettino della Comunità di
MADONNA di FATIMA - Correggio
e di S. Biagio



AUT. TRIBUNALE DI R.E. DECRETO 424 del 29 - 1- 1979 - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 4/70 DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI R.E.

DIRETTORE RESPONSABILE: DON WALTER RINALDI - FOTOCOMPOSIZIONE: IN PROPRIO - STAMPA: TIPOLITOGRAFIA "SAN MARTINO" VIA J.LENNON 30, S.MARTINO IN RIO (RE) - Tel. 0522/698968 - PROPRIETARIO: PARROCCHIA MADONNA DI FATIMA

I lavori di ristrutturazione per la chiesa di Fatima

I lavori di ristrutturazione e di ampliamento per la nostra chiesa di Fatima stanno procedendo bene, favorito anche dalle condizioni climatiche ottime in settembre e in questa parte di ottobre.

Da molte parti viene posta la domanda: quando sarà di nuovo pronta la nostra chiesa? L'impegno assunto da parte della ditta costruttrice **LEROSA** è quello di terminare il lavoro ai primi di maggio 2010. Si sa che in questi lavori le rifiniture richiedono sempre molta attenzione e poi dipenderà anche dalle condizioni climatiche di questi mesi.

L'attenzione e l'interesse dei due progettisti l'ing. Corrado Prandi e l'architetto Francesco Munari, sono continui e molto interessati.

Noi speriamo proprio di potere entrare nell'uso della chiesa con l'inizio del mese di maggio 2010, per la festa del 13 maggio e poi con quella della **PRIMA COMUNIONE** per i nostri ragazzi.

In questo mese siamo fortunati perchè la vita religiosa della comunità continua nella bella chiesa di S. Biagio e in quella di Maria Mediatrix in viale Leonardo che si sta dimostrando molto utile e provvidenziale in quanto sarebbe stato impossibile potere fare diversamente.

L'attività dell'oratorio e della catechesi si svolge, anche se con un po' di sacrificio da parte di tutti, regolarmente a Fatima.

L'ampliamento e il restauro renderà più agevole l'uso della chiesa per la comunità ed è stato possibile grazie anche ad un "lascito" Turci destinato a questa finalità. La comunità sarà chiamata alla collaborazione per sostenere la spesa di alcune rifiniture come i poli liturgici; sistemazione dell'altare della celebrazione, il battistero, l'ambone ecc...

Il criterio che si è cercato di seguire fin dall'inizio è stato questo: nessun spreco; attenzione alle cose necessarie, funzionali e dignitose: i lavori di settori sono sempre assegnati dopo le relative offerte sulla base dei preventivi.



Il crocifisso, i giudici e Natalia Ginzburg *di Giuseppe Fiorentino e Francesco M. Valiante*

Tra tutti i simboli quotidianamente percepiti dai giovani, la sentenza emessa ieri dalla Corte di Strasburgo -che proibisce l'esposizione del crocifisso dalle aule scolastiche italiane perche sarebbe contraria al diritto dei genitori di educare i figli in linea con le loro convinzioni e al diritto dei bambini alla libertà di religione -ha colpito quello che più rappresenta una grande tradizione, non solo religiosa, del Continente europeo. «Il crocifisso non genera nessuna discriminazione. Tace. E' l'immagine della rivoluzione cristiana che ha sparso per il mondo l'idea dell'eguaglianza tra gli uomini fino allora assente». A scrivere queste parole, il 22 marzo 1988, era Natalia Ginzburg sulle pagine de "l'Unità", il quotidiano fondato da Antonio Gramsci, allora organo del Partito comunista italiano.

Le parole della scrittrice, a oltre vent'anni di distanza, esprimono un sentimento ancora ampiamente condiviso in Italia. Ne sono dimostrazione le tante reazioni seguite al pronunciamento della Corte europea. Mentre il Governo italiano ha annunciato di aver presentato ricorso contro la sentenza, il mondo politico ha evidenziato quasi unanimemente la mancanza di buon senso insita nel provvedimento, ribadendo come la laicità delle istituzioni sia un valore ben diverso dalla negazione del ruolo del cristianesimo. «Stupore e rammarico» sono stati espressi in particolare dal direttore della Sala Stampa della Santa Sede, il gesuita Federico Lombardi, in una severa dichiarazione trasmessa dalla Radio Vaticana e dal Tg1. «E' grave -ha affermato -voler emarginare dal mondo educativo un segno fondamentale dell'importanza dei valori religiosi nella storia e nella cultura italiana». E ha continuato: «Stupisce poi che una Corte europea intervenga pesantemente in una materia molto profondamente legata all'identità storica, culturale e spirituale del popolo italiano. Non è per questa via che si viene attratti ad amare e condividere di più l'idea europea, che come cattolici italiani abbiamo fortemente sostenuto fin dalle sue origini». Di «visione parziale e ideologica» ha parlato la Conferenza episcopale italiana, sottolineando che nella decisione della Corte «risulta ignorato o trascurato il molteplice significato del crocifisso, che non è solo simbolo religioso ma anche segno culturale». Va ricordato che in Italia il Consiglio di Stato nel 2006 aveva già ritenuto legittime le norme che prevedono l'esposizione del crocifisso nelle scuole, affermando che questo non assume valore discriminatorio per i non credenti perche rappresenta «valori civilmente rilevanti e, segnatamente, quei valori che soggiacciono e ispirano il nostro ordine costituzionale».

Gli esercizi spirituali dell'ACR e dell'ACG

In contemporanea si sono tenuti a Bedonia (Pr) per l'ACR e a Felina per i Giovanissimi due turni di esercizi spirituali nei primi due fine settimana di ottobre, un'occasione particolarmente significativa per esprimere la continuità tra il cammino dell'ACR e quello che offrono i giovanissimi.

ACR: A BEDONIA PER INCONTRARE GESÙ

Due pullman sono partiti da Correggio e lungo la strada hanno fatto il pieno di ragazzi ed educatori, 220 nei due turni, per inoltrarsi al seminario di Bedonia nell'appennino parmense per vivere l'esperienza annuale degli esercizi spirituali! Questi pullman dell'ACR hanno una bellezza straordinaria: non capita tutti i giorni di trovare nelle aree di servizio della tangenziale gruppi di genitori carichi di torte e di ragazzi che non hanno fatto neanche in tempo a pranzare ma che sono pronti per partire con l'ACR. Si sente molto forte la gioia di appartenere alla nostra bella associazione.

Il seminario di Bedonia si è rivelato una struttura stupenda, tenuta in modo eccellente, ricco di spazi per poter impegnare contemporaneamente tanti ragazzi, dotato di un grande parco e di una incredibile basilica dedicata a San Marco, tutte queste bellezze coniugate con un'accoglienza fraterna che ci ha fatto sentire bene come a casa nostra.

Il primo turno ha visto protagonisti i ragazzi di 5° elementare e 1° media guidati da don Andrea Contrasti, Fra Davide e suor Maria Pia; i ragazzi hanno invaso il seminario di festa e di gioia, per loro qualche tempo in più per il gioco e anche un miglior tempo atmosferico. Più riflessivi i ragazzi del secondo turno di 2° -3° media, guidati da Suor Franca, don Gabriele Burani, rettore del seminario diocesano e dal nostro assistente diocesano don Gabriele Valli che hanno richiesto ai ragazzi un impegno maggiore di silenzio e di riflessione personale. Per tutti gli esercizi sono iniziati ai piedi di un sicomoro (cartonato) sul quale se ne stava comodamente seduto uno strano Zaccheo con il vestito formato da tutte le foto dei ragazzi, a significare che in quello strano omino che voleva vedere Gesù c'era ognuno dei nostri ragazzi, ma non erano soli, perché l'albero era rigoglioso di tutte le fronde formate dalle parrocchie intervenute, poi sul tronco così robusto, ogni relatore e ogni educatore hanno fatto la propria firma per significare che ognuno di loro è pronto per sostenere i propri ragazzi e farli andare in alto. Le attività proposte sono state di vario genere e abbastanza incalzanti per il poco tempo a disposizione, per tutti la sera nel parco la preghiera intorno ad uno splendido falò per tenere viva la memoria di quell'esperienza e di tutte quelle emozioni profonde che un fuoco scoppiettante sotto le stelle insieme ai propri amici comunica. Adesso per i ragazzi è tempo di scendere dal "sicomoro" per accogliere Gesù e plasmare la propria vita in funzione di lui.

Il desiderio di far vivere ai ragazzi esperienze di bellezza e formazione in pienezza, mal si coniuga con il bilancio dell'ACR che anche questa volta è gravemente in passivo, perché i costi dei pullman solo in minima parte sono stati chiesti ai ragazzi per non gravare sulle famiglie, speriamo di trovare in altro modo qualche introito dalla Provvidenza!

L'appuntamento per rivivere la bellezza dell'ACR diocesana è per il 29 novembre all'oratorio cittadino per il ritiro di Avvento, ma per tutti gli educatori e anche i giovani, l'occasione di ritrovarsi è per martedì 20 ottobre all'oratorio cittadino per l'incontro con S.E. Vescovo Mauro Parmeggiani che verrà per scaldare il cuore ai giovani e agli educatori e fare incontrare anche a loro Gesù nei panni di Zaccheo.

Liliana Ragazzi & equipe ACR



PURE IO SONO STATO SU QUELL'ALBERO!

E non è solo per modo di dire: davvero i giovanissimi di AC, arrivati in quel di Felina, hanno dovuto sostenere come prima prova proprio la famosa.. scalata dell'albero! Zaccheo, si sa, ha reso famoso il sicomoro proprio per quella sua salita arduissima. Quale migliore modo di capirlo che iniziare con una bella arrampicata?? Questo è stato solo uno dei tanti gesti che hanno arricchito gli esercizi dei giovanissimi ACG, svoltisi in due turni per il biennio e il triennio nella bellissima casa parrocchiale di Felina. Guidati dai bravissimi don Gabriele Burani (rettore del seminario) e don Guerrino (curato di Rubiera), ottime guide e buoni amici dei giovani, i ragazzi hanno scoperto il Vangelo facendolo proprio con diversi strumenti. Prima tra tutti la Parola, la liturgia, poi la catechesi, la riflessione personale; nonché i lavori di gruppo, vera fonte di stimolo per condividere con i coetanei le scoperte e le domande della fede. E poi la veglia serale guidata, con adorazione e testimonianze. Sempre una parola tra tutte: incontro. L'incontro di Zaccheo con Gesù, tanto inaspettato quanto gioioso; l'incontro degli educatori che hanno fatto testimonianza, l'incontro di ognuno di noi con Gesù. Questo è avvenuto senz'altro con la confessione, dove i ragazzi si sono potuti recare nella "casa di Zaccheo", costruita appositamente, per ringraziare Dio della Salvezza che solo lui dà: "Oggi la salvezza è entrata in questa casa!". Per poi far esplodere la gioia del perdono e della comunione fraterna nella messa, celebrata in modo "itinerante" per i più giovani. Non è certo finita qua: l'ultimo atto del ritiro è stata la consegna dei nuovissimi "Appunti per una regola di vita" che l'AC ha appena pubblicato. I nostri giovanissimi sono stati quindi invitati a "dare una regola" alla propria vita, seguendo i preziosi consigli dell'AC, per crescere meglio nel pregare-condividere-testimoniare. Se aggiungete a tutto questo un clima sempre gioioso, degli educatori disponibili e carichi, una cucina fenomenale e soprattutto la bellezza dei ragazzi di Montecchio, Bagnolo, Fatima di Correggio, SanProspero di Correggio, San Pietro di Correggio, Canolo-Fosdondo-Budrio di Correggio, Gavassa, Cavazzoli, San Polo, beh allora capite bene che in ACG si sta davvero bene! E si scopre con i fatti che l'incontro con Gesù rende FELICI!!

Nena & staff ACG

RICORDANDO IL PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

dal 17 al 24 settembre 2009

Quando si dice **TERRA SANTA** s'intende quella porzione di terra in medio oriente che fu nella storia santificata dalla presenza di Cristo Signore, dalla nascita nel tempo alla risurrezione da morte. Dire Terra Santa è sinonimo di Israele o di Palestina, dipende da quale angolazione si guarda: un ebreo dirà sempre: terra d'Israele, un palestinese dirà: Palestina, un cristiano dirà: Terra Santa. Anche l'ultimo pellegrinaggio, dal 17 al 24 settembre scorso, è stato caratterizzato da una bella e ricca esperienza. Insieme al

nostro piccolo gruppo abbiamo avuto il piacere di avere anche un simpatico gruppo di amici veronesi di Isola della Scala, cittadina diventata famosa per la grande festa del riso, che ha una durata di un mese.

Perché un pellegrinaggio in Terra Santa è così importante, ricco di cultura, di fede? Perché in Palestina "parlano" anche le pietre della storia biblica. Basta ricordare alcuni luoghi – Nazaret – Monte Tabor – Tabga – Monte delle Beatitudini – Cafarnao e la grande Gerusalemme con i riferimenti più preziosi della nostra storia della salvezza.



Il gruppo in pellegrinaggio in Terra Santa davanti al "muro del pianto" nei pressi del grande tempio di Salomone

Commissione Carità del Consiglio Pastorale

LA CARITÀ IERI E OGGI. La nostra comunità si è sempre dimostrata molto generosa non soltanto negli interventi a soccorso di chi è nella necessità materiale (con contributi diretti e personali), ma anche e soprattutto nelle iniziative che richiedono la presenza ed il dono del proprio tempo, tempo che gratuitamente ci è stato donato. Se per gli adulti l'impegno è forte, per alcuni aspetti sono maestri i giovani: è loro infatti la costanza di essere a fianco dei giovani diversamente abili che frequentano la nostra comunità con il loro aiuto, con il loro sorriso e la loro amicizia, facendo sì che questi non siano esclusi dalle varie attività o iniziative, ad esempio come la messa domenicale, o il campeggio, o, in modo più straordinario, la partecipazione alla "Giornata Mondiale della Gioventù". I ministri straordinari della Comunione sono presenti con premura e sollecitudine agli ammalati e anziani della parrocchia.

Sia a titolo personale che della comunità, numerose sono da sempre le presenze per l'assistenza nella Casa della Carità a Fosdondo. Costante è la raccolta di alimenti a lunga conservazione l'ultima domenica di ogni mese.

Missioni: adozioni a distanza tramite una nostra missionaria, iniziative per raccogliere fondi da consegnare ai nostri missionari che ripartono; collaborazione con la diocesi nella Quaresima missionaria. Alcune uscite annuali coi bambini dell'oratorio alle case di riposo per giochi e canti. Molti sono anche coloro che si impegnano a livello socio-politico, nel servizio ai più deboli, nella Caritas, nella San Vincenzo, nell'AVO, nella CRI, nel CEIS, nelle tante altre associazioni di volontariato presenti a Correggio. Nel quotidiano è carità dare attenzione ed un sorriso a coloro che incontriamo partendo dai propri famigliari e vicini di casa.

PERCHÉ UNA COMMISSIONE CARITÀ?

Perché la nostra comunità cristiana non si limiti a celebrare la Parola ma viva il comandamento dell'Amore, divenendo chiesa che si mette al servizio, segno di speranza e di fraternità per tutti.

Perché occorre stimolare e aiutare il cammino della nostra comunità, affinché affronti il difficile passaggio dalla carità come elemosina, alla carità come abituale disponibilità all'ascolto, all'accoglienza e alla condivisione; dalla occasionalità e frammentarietà degli interventi caritativi, alla costanza nell'attenzione e nel servizio ai poveri; dalla delega a persone volenterose, al coinvolgimento di tutta la Parrocchia, delle famiglie e dei singoli; dalle opere di carità svolte privatamente, alla testimonianza comunitaria della carità.

Perché è compito di noi cristiani educare, soprattutto attraverso l'esempio, al senso autentico della carità e all'esercizio intelligente, ragionato, ordinato, programmato dell'amore verso il prossimo in tutte le sue diverse forme.

COS'È E COSA NON È. È l'organismo pastorale a cui il parroco affida il compito di sensibilizzare, promuovere, coordinare il servizio comunitario della carità, all'interno della comunità parrocchiale e nel territorio in cui essa è inserita.

Ha prevalente funzione di sensibilizzazione e di animazione, che si concretizza: **nell'evidenziare i bisogni, nel proporre occasioni di impegno, nell'individuare disponibilità, nel valorizzare competenze, nel suscitare risposte.**

Non è un gruppo di volontariato. **Non** è un gruppo di delegati, dal resto della comunità, alle azioni caritative. **Non** è la dirigenza di attività altrui.

COME OPERA. Opera per conoscere i bisogni della comunità (**mappa dei bisogni**), per conoscere la disponibilità delle risorse umane ed economiche (**albo delle risorse**) e quindi, per soddisfare i bisogni con le risorse disponibili; Opera per animare ed educare alla carità.

Informa sistematicamente la comunità parrocchiale sulle situazioni di maggiore bisogno ed emarginazione e sui gruppi impegnati nelle diverse forme di servizio caritativo; propone iniziative di solidarietà e occasioni concrete d'impegno per coinvolgere un numero sempre crescente di cristiani;

Promuove forme diverse di servizio e di volontariato;

Stimola la solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite da calamità (in Italia e all'estero); propone micro-realizzazioni di sviluppo nel Terzo Mondo, richiamando ad uno stile di vita sobrio (mediante la collaborazione col gruppo Missionario);

Assicura momenti di formazione spirituale e operativa per i volontari;

Si fa tramite in parrocchia delle iniziative proposte dalla Caritas Vicariale e Diocesana;

Favorisce il collegamento con i servizi sociali del territorio e gli altri gruppi di volontariato, per trovare le soluzioni alle povertà.

ANGOLO MISSIONARIO

Nella giornata missionaria mondiale tenuta domenica 19 ottobre 2009 la raccolta a favore delle missioni è stata di € 3.000,00 nella parrocchia di Fatima e di € 1.000,00 nella parrocchia di S. Biagio. Ogni anno continua la preziosa iniziativa delle **ADOZIONI A DISTANZA** per la missionaria dott. Germana Munari in Malawi: il riferimento è al gruppo missionario parrocchiale: responsabili Giulio e Luciana Razzoli.

PROPOSTE

FORMAZIONE e SENSIBILIZZAZIONE

L'istituzione di una giornata della Carità, perché la Carità si lasci vedere, almeno un giorno all'anno. Ogni anno pastorale, organizzare incontri di catechesi per adulti, aperti a tutta la comunità sui temi: Testimonianza cristiana, Vivere il Vangelo, Amare Gesù nei piccoli e nei poveri, sui rapporti tra catechesi e Carità, tra liturgia e Carità, oppure per approfondire un brano della Bibbia sulla Carità o un documento che ha significativamente orientato il Magistero della Chiesa sulla Carità; oppure, presentare delle testimonianze, proiettare un film sul tema (es. La vita di Madre Teresa);

Far conoscere ai bambini che frequentano catechismo e ai giovani dell'ACR, la realtà del volontariato, mostrando loro tutte le espressioni di solidarietà in cui si articola l'amore gratuito e solidale di un uomo verso un altro uomo. Invitare i giovani a fare esperienze di volontariato, significa aiutarli a fare esperienza di Dio, di un Dio che vive e agisce attraverso i nostri cuori e le nostre azioni. Queste esperienze aiutano i ragazzi a capire meglio le catechesi e favoriscono il passaggio del testimone della Carità "di generazione in generazione".

AZIONE

Collaborare col Centro di Ascolto della Caritas Vicariale per meglio conoscere le povertà presenti nella comunità;

Sensibilizzare la comunità mediante l'informazione sulle povertà e sulle sue possibili soluzioni (utilizzando il bollettino parrocchiale e/o un breve intervento alla fine della S. Messa), sollecitando una risposta della comunità, non solo e non tanto in termini di elemosina ma soprattutto in termini di disponibilità, di tempo, di ascolto, di condivisione e di accompagnamento.

Trovare, insieme agli operatori pastorali dei gruppi catechesi/liturgia/comunità, i contenuti e le modalità per meglio trasmettere il valore di una solidarietà attiva e di una carità autentica.

Comunicaci il Tuo indirizzo mail a caritas@parrocchiadifatima.it

NON ti scriveremo spesso, ma ci rendiamo conto che non possiamo informare solo tramite volantini o interventi durante le S.Messe. Eventuali Vostre comunicazioni/segnalazioni possono essere inserite nella colonnina offerte "Commissione Carità" presente in fondo alle chiese di Maria Mediatrice e di San Biagio.

Grazie e... buon lavoro (nella vigna del Signore) a tutti!

Don Walter Rinaldi, Stefano Cabassi,
Giacomo Ognibene, Gino Bondavalli

Commissione Comunità del consiglio pastorale

In consiglio pastorale è stata fatta questa riflessione: una delle cose più belle della nostra fede è il fatto che possa e vada condivisa con i cristiani che sono vicino a te.

Per questo è importante valorizzarne non solo la dimensione personale, ma anche quella comunitaria.

Per facilitare questo, in consiglio pastorale abbiamo quindi pensato di costituire una COMMISSIONE COMUNITÀ che riunisca le persone che già ora animano la vita parrocchiale e tutti coloro che vorrebbero collaborare.

Il compito di questa commissione dovrebbe essere quello di riunirsi periodicamente per osservare, riflettere ed animare la vita comunitaria della nostra parrocchia, in particolare nei momenti del sabato sera e di tutta la giornata di domenica.

Già ora sono presenti iniziative in oratorio soprattutto alla domenica pomeriggio, ma desidereremmo coordinare le iniziative esistenti e inserirne di nuove affinché la nostra parrocchia e il nostro oratorio possano essere sempre più vivi! Ci piacerebbe che sempre più persone sentissero l'importanza dell'animazione comunitaria perché l'oratorio possa diventare un ambiente familiare e gioioso.

Chiediamo quindi a chi di voi possa essere interessato di partecipare ai lavori di questo gruppo. I componenti del consiglio pastorale a cui ci si deve rivolgere per aderire a questa commissione sono:

Pilati Rita, Pecorari Massimo, Oleari Teresa.

Speriamo possa essere per tutti un aiuto per rendere sempre più la nostra parrocchia una COMUNITÀ unita, gioiosa e significativa.
Grazie!



In parrocchia

Battesimi

Hanno ricevuto il battesimo alla vita cristiana nella chiesa di S. Biagio V.

Domenica 28/06/2009

CASONI ARIANNA di Stefano e di Nicolini Rita.
Padrini Costoli Roberto e Casoni Sabrina
FOLIGNOLI MATILDE di Ruggero e di Rangoni
Claudia. Madrine: Scaltriti Maria e Zaccarav Laura

Domenica 26/07/2009

MONTANARI IRENE di Giulio e di Munari Simona.
Padrini: Mora Simone e Santarello Monica
FERRETTI LINDA di Alessandro e di Manicardi
Roberta.

Domenica 25/10/2009

PIRONDINI GIULIO di Erio e di Mazzali Chiara
Madrina: Mazzali Giovanna
CUCCONI STEFANO di Matteo e di Modica
Valentina. Padrini: Modica Francesco e Prandini
Claudia

CARBONI DAVIDE di Luca e di Vezzani
Barbara. Padrini: Ficarelli Andrea e Carboni
Monica

VEZZANI MATTEO di Giuseppe e di Mussini
Manuela. Padrini: Mussini Davide e Bonetti
Tania

Matrimoni

Hanno celebrato il loro matrimonio nella
chiesa di S. Biagio V.

-13/06/2009: FIOCCHI ROBERTO e
PATRIZIA PASQUALI. Testimoni: Focchi
Giorgio e Pasquali Paola

-18/07/2009: BOLOGNESI STEFANO e
BERTANI ALESSANDRA. Testimoni: Attolini
Daniele e Valentina Gobbi Bertolini

-18/09/2009: GUERRA MATTEO e MORA
ERIKA. Testimoni: Bigliardi Guido e Guerra
Davide

-19/09/2009: DAVIDE SIMONE e BEDOGNI
FRANCESCA. Testimoni: Tutone Salvatore e
Bedogni Vincenza

-10/10/2009: BOVI DANIELE e DEL VILLANO
SONIA. Testimoni: Pieri Paola e Boni Paolo

Defunti (da giugno 2009)

Riposano nella pace del Signore:

GHERPELLI CARLA di anni 58, deceduta il
6/06/09, è stata sepolta con suffragio
cristiano a Novellara l'8/06/09.

TRAMONTANI REMO di anni 74, deceduto l'
8/06/09, è stato sepolto con suffragio
cristiano il 9/06/09

BARTOLI ORIEDE in Giannotti, di anni 95,
deceduta il 11/06/09, è stata sepolta con
suffragio cristiano il 12/06/09

CASARINI IGINO di anni 86, deceduto,
14/08/09, è stato sepolto con suffragio
cristiano il 15/08/09 nel cimitero di S. Martino
di Correggio.

FORNACIARI ENZA di anni 84, deceduta il
12/09/09, è stata sepolta con suffragio
cristiano, il 14/09/09.

GIANNARELLI NILDA in Giannotti,
deceduta il 26/09/09, è stata sepolta con
suffragio cristiano il 28/09/09 nel cimitero
urbano.

GELATI ROSINA in Sassi, deceduta il
1/11/09, è stata sepolta con suffragio
cristiano, il 3/11/09 nel cimitero urbano.

PRO MEMORIA DELLE ATTIVITÀ NELLE NOSTRE COMUNITÀ'

Celebrazione del sacramento della riconciliazione per la comunità

-sabato 27 novembre 2009 (all'inizio del tempo di
avvento) ore 20,45 nella chiesa di S. Biagio.
-mercoledì 22 dicembre 2009 alle ore 20,45 nella
chiesa di S. Biagio celebrazione del sacramento
della riconciliazione con la possibilità delle
confessioni individuali in preparazione al Natale del
Signore. Saranno presenti 6 confessori.

Tempo di Avvento

Domenica 29 novembre 2009 avrà inizio il tempo
liturgico di Avvento in preparazione al S. Natale
2009. E' un tempo ricco e prezioso per le comunità
cristiane composto da 4 domeniche: in queste 4
domeniche si celebrano la novena in preparazione
alla solennità dell'Immacolata (8 dicembre) e quella il
preparazione al S. Natale.

Novena dell'Immacolata: Inizierà domenica 29
novembre alle ore 19,00 nella chiesa di Maria
Mediatrice. Alle ore 20,45 a S. Biagio.

Novena del Natale: Inizierà martedì 15 dicembre
2009 alle ore 19 in Maria Mediatrice
Giovedì 24 dicembre alle ore 22,30 **VEGLIA DI
NATALE.** Alle ore 23,30 **SANTA MESSA DELLA
NATIVITÀ DEL SIGNORE** nella chiesa di S. Biagio.

Venerdì 25 SANTO NATALE

Orario: 8,30 e 10,00 a Maria Mediatrice e
ore 11,30 a S. Biagio

CATECHESI ED INCONTRI DI FORMAZIONE

Catechesi dalla II elementare alla II media

Ogni sabato dalle ore 14,30 alle ore 16,00 presso
l'oratorio di Fatima. Inoltre per la classe IV
elementare e per la II media, ogni mercoledì
rispettivamente dalle ore 14,30 alle ore 15,30 e dalle
ore 16,00 alle ore 17,00.

GIOVANI E ADULTI (incontri di formazione alla parola di Dio)

Giovanissimi: ogni martedì alle ore 20,45

Giovani: ogni giovedì alle ore 21,00

Adulti: al martedì (ogni 15 giorni)

Incontri di formazione per i catechisti

Ecco le date dei prossimi incontri: 11/1/2010 -
8/2/2010 - 8/3/2010 - 12/4/2010 - 3/5/2010

Orario delle Sante Messe

Giorni Festivi: (fino ad aprile 2010)

Chiesa di Maria Mediatrice (Viale Leonardo)

ore 8,30 e ore 10,00: S. Messa

ore 18,00 Vespri

S. Biagio: ore 11,30: S. Messa

Giorni Feriali (lunedì - venerdì):

ore 19,00 S. Messa nella chiesa Maria Mediatrice
(Viale Leonardo)

Messa Comunitaria: tutti i Giovedì ore 19 nella
chiesa Maria Mediatrice

Sabato

ore 8.00 S. Messa nella chiesa di Maria Mediatrice

Memoriale

1) A ricordo della nonna Bartoli Oriele,
i nipoti, alla chiesa di S. Biagio € 50,00
alla chiesa di Fatima per opere di bene
€50,00

2) In memoria di Ada, la famiglia per
opere di bene € 100,00

3) B.G. e famiglia per le attività
parrocchiali € 100,00. Per la Casa
della Carità € 100,00.

4) Fam. Casoni Nicolini Rita, per il
battesimo di Arianna, alla chiesa
€40,00

5) Fam. Rangoni Claudia, per il
battesimo di Matilda, alla chiesa
€100,00

6) Fam. Munari Dario per il battesimo
della nipote Irene, alla parrocchia di S.
Biagio €200,00.

7) In memoria di Casarini Iginio, la
famiglia, alla parrocchia di S. Biagio €
100,00. Alla chiesa di Fatima € 150,00.

8) In memoria di Lorenzo e Giulio
Rosa, alla Dott.sa Germana
missionaria in Malawi €250,00. Alla
Dott.sa Giordana missionaria
Saveriana € 250,00. Per opere di carità
€50,00

9) Franco in memoria dei propri cari,
per opere parrocchiali € 50,00

10) Friggeri Giulietta € 20,00

11) In memoria di Cagarelli Claudio e
Carla Torreggiani, Tonino e Graziella
Mariani, Ezio e Tea Catellani, Rosa
Grazia del Checco, per opere di bene €
350,00.

12) Fam. Berselli, pro bollettino €
50,00

13) In occasione del battesimo di
Linda, la famiglia Ferretti per la Chiesa
€ 250,00

14) La famiglia in occasione del
battesimo di Matteo, alla parrocchia €
270,00

15) Chiara, Erio e Giulio Mazzali, alla
chiesa €150,00.

16) In memoria di Bellelli Gastone,
nell'anniversario, la moglie e i figli, per
la chiesa € 20,00.

NELLA CHIESA DI S. BIAGIO

Nella chiesa di S. Biagio è stato necessario sostituire completamente l'impianto di riscaldamento della chiesa, non più idoneo, anche per le esigenze della sicurezza. Un impianto che ha fatto il suo servizio ed ora la sostituzione non era più rinviabile. E' una spesa che richiede la collaborazione della comunità in quanto la cassa della parrocchia è "sofferente".